

VareseNews

Riapre il Caffè del teatro e diventa “bistrot”

Pubblicato: Lunedì 1 Marzo 2010

Conto alla rovescia al Sociale di Busto Arsizio per la riapertura del bar. Dopo un importante lavoro di restyling degli spazi, lunedì 1° marzo apre al pubblico “Il bistrot del teatro” dopo che con la vecchia gestione era [finita a carte bollate](#).

La nuova gestione del caffè è affidata alla professionalità e alla signorilità di **Oswaldo de Tomasi**, titolare della pasticceria e atelier del vino “Oscar”, uno dei luoghi storici più rinomati della città di Busto Arsizio per la sua attenzione alla qualità dei prodotti e alle tradizioni locali.

Ispirato al fascino retrò e alla raffinatezza dei bistrot parigini, tanto amati da artisti del calibro di Greta Garbo, Juliette Greco, Pablo Picasso, Ernest Hemingway, Orson Welles e Jean Paul Sartre, il “nuovo” caffè di piazza Plebiscito avrà un’atmosfera particolare, in grado di soddisfare i desideri di chi segue i ritmi frenetici della città, ma ricerca anche eleganza e genuinità: «alla mattina -spiega Oswaldo De Tomasi- verranno servite colazioni con pasticceria fresca, a mezzogiorno piatti semplici e veloci, verso sera aperitivi con specialità».

Il caffè lavorerà in sinergia con il teatro, offrendo supporto logistico alle iniziative in cartellone, ma anche predisponendo eventi speciali nel foyer e nel ridotto “Luigi Pirandello”. Una novità, dunque, piacevole attende gli spettatori del Sociale, a cominciare da coloro che varcheranno la soglia di piazza Plebiscito per assistere alla rivista “Oh vita...oh vita straca” dei Legnanesi di Felice Musazzi, già sold out per tutte e tre le repliche in programma da martedì 2 a giovedì 4 marzo.

“Il bistrot del teatro” rimarrà aperto dalle 7.00/7.30 alle 14.00 e dalle 16.30/17.00 alle 21.00; nelle serate in cui la sala ospiterà appuntamenti culturali l’orario di chiusura sarà posticipato al termine degli appuntamenti stessi.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it